

ING. MAURIZIO PAULINI

PRESIDENTE ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

email: maurizio.paulini.ordmc@gmail.com – 335 65 78 944

Oggetto: memorie relative all'audizione, dinanzi all'Ufficio di Presidenza della Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo del Senato, nell'ambito dell'esame in sede referente del disegno di legge n. 435 (dl 55//2018 - ulteriori misure urgenti eventi sismici agosto 2016).

Premessi i doverosi ringraziamenti per l'opportunità concessa allo scrivente accompagnato dall'ing. Massimo CONTI, Presidente della Federazione Ingegneri delle Marche, quali rappresentanti degli ingegneri residenti nei territori provinciali e regionali maggiormente segnati dagli eventi sismici iniziati nell'agosto del 2016 ed ancora in corso coinvolgendo i territori delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, il sottoscritto in relazione alla audizione presso il Senato della Repubblica, nell'aula della Commissione industria (terzo piano di Palazzo Carpegna), alle ore 14,30 di mercoledì 13 giugno 2018, a integrazione e chiarimento di quanto esposto verbalmente presenta la seguente documentazione, con spunti derivanti anche da quanto redatto in altra occasione come coordinatore del gruppo della ricostruzione degli ingegneri del cratere, che viene inviata a mezzo email come dalla specifica prevista nella Vs. email del 11 giugno 2018 17:04.

1) Dato atto che la categoria dei professionisti in generale si è attivata sin dai primi eventi per fornire la propria competenza tecnica e professionale in aiuto ai cittadini colpiti dal sisma e per la collettività in generale attraverso i rilevamenti dei danni e controllo degli edifici dell'intero territorio. Che tale attività si è articolata sin dal primo momento seguente al sisma sia attraverso i tecnici direttamente residenti nei comuni colpiti che da quelli appartenenti ai comuni limitrofi con puro spirito di volontariato e sospinti dalla solidarietà con le persone coinvolte dall'evento straordinaria ed il senso di appartenenza ai territori. Che successivamente gli stessi tecnici del cratere hanno confermato la disponibilità a garantire aiuto ed assistenza aderendo in modo ufficiale alle squadre per il rilevamento del danno organizzate dalla protezione civile con le procedure AeDES e con quelle delle FAST in ausilio ai tanti altri volontari tecnici che si sono dichiarati disponibili dal resto del territorio italiano ed ai quali, a nome del territorio colpito, vanno, anche in questa occasione, i miei ringraziamenti.

Che la tipologia dell'evento sismico in questione risulta il secondo avvenuto in Italia da quello della Valle del Belice per magnitudo e vastità, oltre 8.000 Km² con 138 comuni colpiti ed una popolazione interessata nelle 4 Regioni, di circa 600.000 persone, abbinata alla durata della sequenza sismica ancora in corso, recente una nuova scossa di 3,9 il 21/05, ha portata alla conseguenza riduzione del supporto volontario fornito da parte dei tecnici esterni ai territori del cratere rimanendo di conseguenza principalmente a carico dei tecnici locali nonché degli Uffici Speciali della Ricostruzione e della Protezione Civile tanto che ad oggi sono ancora mancanti oltre 8.000 AeDES nelle sole Marche.

Si INVITA la commissione ad una rivalutazione relativa alle attuali scadenze imposte dalla norma per la presentazione di istanze relative alla ricostruzione nei territori del cratere.

Date che attualmente sono poco credibili sia per le dimensioni dell'evento sismico e confrontate anche con l'andamento temporale della ricostruzione degli ultimi due eventi sismici italiani che hanno colpito L'Aquila e l'Emilia e nei quali le procedure di autorizzazioni alla ricostruzione sono ancora in atto, nonché si consideri il prorogare della situazione emergenziale che, con le scadenze previste oggi, andrà temporalmente a completamento dopo che sono già scaduti, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, i termini relativi alla presentazione delle istanze per gli interventi dei danni lievi con immediata esecuzione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 189/2016.

Non è inoltre trascurabile l'effetto derivante da un quadro normativo che ancora non è definito ma in continua evoluzione sostanziale per effetto dell'introduzione di nuove norme e ordinanze che lo modificano anche radicalmente in tempi brevi.

2) valutato che l'attuale quadro normativo previsto per l'attuazione della ricostruzione, soprattutto nel caso dei danni lievi, è attuabile attraverso procedure snelle e veloci (istanza di comunicazione di inizio lavori asseverata CILA) definita per consentire una ripresa rapida delle zone colpite dal sisma.

Nella attuazione di tali norme ed ordinanze si è potuto verificare che nella realtà il sistema attuato porta ad istruttorie tecniche complesse collegate a richieste eccessive di documenti e che sono introdotte principalmente da un sistema di controllo estremizzato che porta a valutazioni e verifiche da parte degli uffici ad ulteriori norme edilizio, urbanistiche, sanitarie, di sicurezza, alla richiesta di conformità a regolamenti attuativi, alle valutazioni in base a linee guida nonché richiami anche a prassi consolidate oggi reperibili ed adottate nell'intero territorio nazionale.

Tale situazione crea una criticità tecnica non gestibile degli auspicati tempi brevi normati in quanto la documentazione tecnico progettuale che deriva da tale iter burocratico adottato in fase istruttoria e necessario per l'ottenimento degli atti di assenso preventivi all'avvio degli effettivi lavori va a superare di gran lunga i tempi previsti dalle stesse norme per l'esecuzione degli stessi.

La tipologia e quantità di documentazione prevista nell'iter istruttorio risulta molto maggiore di quella che normalmente è richiesta ai fini delle ordinarie procedure edilizie ed urbanistiche di interventi similari appesantendo una attività che invece risulta legata alla straordinarietà dell'evento calamitoso connesso al sisma e specificatamente normata in tal senso.

Tali problematiche risultano riscontrabili in ogni attività legata alle attività per la ripresa post sisma ovvero a titolo generale si hanno sia nelle richieste di delocalizzare le attività produttive ancora presenti nei territori, sia nelle messe in sicurezza di edifici danneggiati (oggi non più condotte dai Vigili del Fuoco ma demandate ad interventi pubblici), sia negli interventi di riparazione immediata e conseguentemente nelle pratiche di ricostruzione da danni lievi e gravi.

3) si ritiene sottoporre all'attenzione della Commissione l'aspetto fondamentale relativo all'istituzione di un tavolo di concertazione (Comitato Tecnico di Concertazione) vincolante al quale devono essere chiamati a partecipare il Commissario o suo rappresentante, i Direttori dei Uffici di Ricostruzione e la rappresentanza degli Ordini Professionali Tecnici del cratere, al fine di raccogliere e valutare congiuntamente le istanze dei territori e concertare preventivamente le norme, ordinanze e provvedimenti.

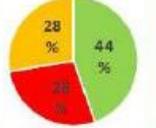
Ringraziando ancora per l'invito all'audizione porgo cordiali saluti.

Ing. Maurizio PAULINI



Allegati:

stralci della documentazione presentata dal sottoscritto in qualità di COORDINATORE GRUPPO INGEGNERI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CRATERE SISMA CENTRO ITALIA alla Assemblea dei Presidenti del CNI di maggio 2018.

SISMA	VALLE DEL BELICE	FRIULI	IRPINIA/BASILICATA	UMBRIA/MARCHE	MOLISE	ABRUZZO	EMILIA ROMAGNA	CENTRO ITALIA
DATA	15/01/1968	06/05/1976	23/11/1980	26/09/1997	30/10/2002	06/04/2009	20/05/2012 29/05/2012	24/08/2016 30/10/2016 18/01/2017
EPICENTRO	Gibelline Salaparuta Poggioreale	Gemona Ategnò	Teora Castelnuovo di Conza Conza della Campania	Assis - Foligno Colfiorito - Foligno	San Giuliano di Puglia Colletoorto Boianfro Castellino del Biferno	Rolo Colle (fraz. AQ) Ginzano (fraz. AQ) Collefracido (fraz. AQ)	Finale Emilia Bende no Cavezzo Mirandola	Accumoli Norcia Capitignano
MAGNITUDO (MAW)	6,1	6,4	6,9	6,1	5,8	6,3	5,9	6,5
VITTIME (n.)	296	965	2.735	11	30	308	27	299
PERSONE SENZATETTO	100.000	45.000	280.000	22.000	10.600	60.000	15.000	40.000
AREA COLPITA km ²	5.725	5.500	17.000	4.160	2.000	3.565	2.700	8.000
COMUNI COLPITI DAL SISMA	14	137	687	76	14	57	60	140
TIPOLOGIA TERRITORIALE	piccoli centri collinari	piccoli centri montani	piccoli e medi centri collinari montani - Napoli	piccoli e medi centri collinari e montani	piccoli medi centri montani	capoluogo - frazioni piccoli centri montani	piccoli centri bassa pianura padana	comuni frazioni piccoli centri montani
CAMPI DI PRIMA ACCOGLIENZA	vagoni, tende e roulotte biglietti aerei e treni	vagoni, tende e roulotte	vagoni, tende e roulotte biglietti aerei e treni	tende e roulotte	tende	tende, alberghi, case	tende, alberghi, case	tende, alberghi, case
ABITAZIONI CROLLATE O INAGIBILI	10.273 edifici	18.000 u.s.	20.000 u.s.	2.906 u.s.	3.586 u.s.	22.816 edifici	37.122 in totale 	60.721 in totale 
ABITAZIONI DANNEGGIATE	8.814 edifici	75.000 u.s.	80.000 u.s.	4.453 u.s.		11.937 edifici		
BENI CULTURALI INAGIBILI -DANN.				2.316 edifici	379 edifici	1.366 edifici		
EDIFICI PUBBLICI INAGIBILI -DANN.				461 edifici	48 edifici	1.029 edifici		

DIMENSIONI DEI COMUNI SISMA DEL 2016

Nei territori del cratere sono residenti quasi 600.000 persone

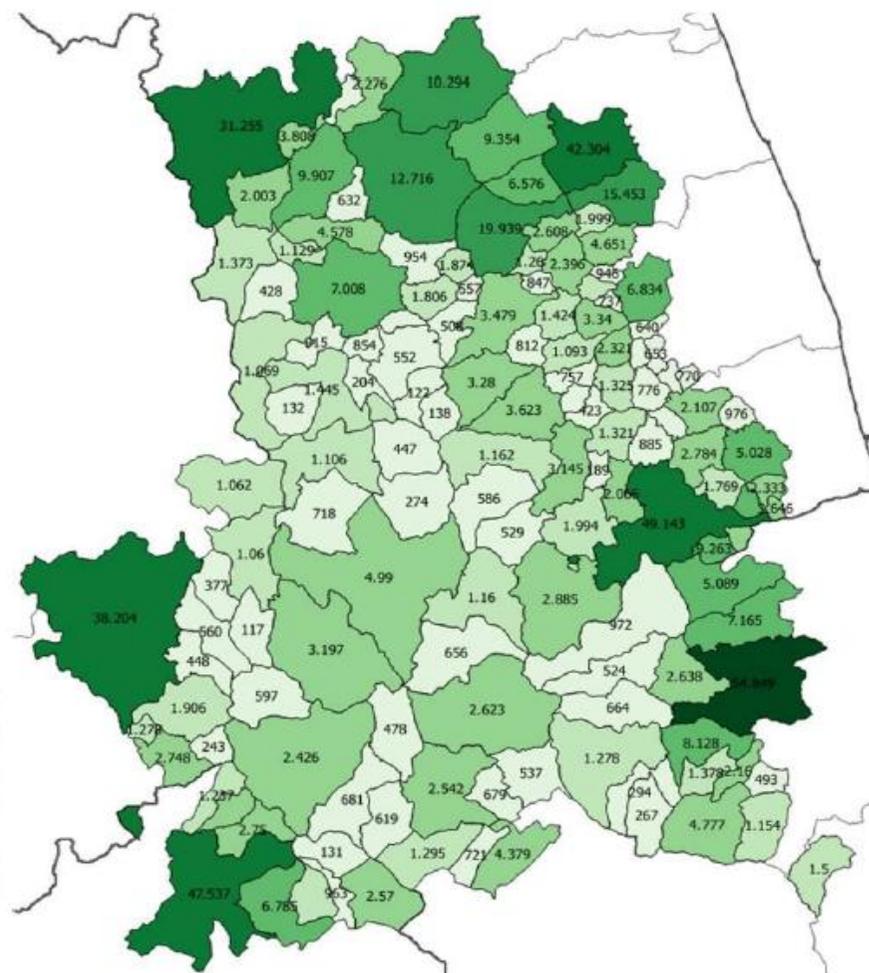
ABRUZZO 103.483 abitanti (7,8% della regione)

LAZIO 72.798 abitanti (1,2% della regione)

MARCHE 348.473 (22,6% della regione)

UMBRIA 57.505 abitanti (6,5% della regione)

	Popolazione	
ABRUZZO 3 province, 23 comuni	103.483	18%
LAZIO 1 provincia, 15 comuni	72.789	13%
MARCHE 4 province, 85 comuni	348.473	60%
UMBRIA 2 province, 15 comuni	57.505	10%
	582.250	100%



IL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 2016

ELENCO DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA NEL CENTRO ITALIA NEL 2016 e 2017

Allegato 1 - Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 - ai sensi del comma 13 bis dell'art.48 e dell'Allegato 1 del decreto legge 186/2016, convertito dalla legge 229 del 15 dicembre 2016

REGIONE ABRUZZO Area Alto Aterno - Gran Sasso Laga:	REGIONE LAZIO Sub ambito territoriale M.lli Rostini:	REGIONE MARCHE Sub ambito territoriale AP-FM:	Sub ambito territoriale Nuovo Maceratese:	REGIONE UMBRIA Area Val Nerina:
1. Campotosto (AQ)	9. Accumoli (RI)	19. Amandola (FM)	34. Acquacarina (MC)	49. Arrone (TR)
2. Capitignano (AQ)	10. Amatrice (RI)	20. Acquasanta Terme (AP)	35. Bolognola (MC)	50. Cascia (PG)
3. Monteverde (AQ)	11. Antrodoco (RI)	21. Arquata del Tronto (AP)	36. Castelsantangelo N. (MC)	51. Cerreto di Spoleto (PG)
4. Rocca Santa Maria (TE)	12. Borbona (RI)	22. Comunanza (AP)	37. Cessapalombo (MC)	52. Ferentillo (TR)
5. Valle Castellana (TE)	13. Borgo Velino (RI)	23. Cossignano (AP)	38. Fiastra (MC)	53. Montefranco (TR)
6. Cortino (TE)	14. Castel S. Angelo (RI)	24. Force (AP)	39. Fiordimonte (MC)	54. Monteleone Spoleto (PG)
7. Crognaleto (TE)	15. Cittareale (RI)	25. Montalto Marche (AP)	40. Guadio (MC)	55. Norcia (PG)
8. Moriconio al Vomano (TE)	16. Leonessa (RI)	26. Montedinove (AP)	41. Penna S. Giovanni (MC)	56. Poggiodomo (PG)
	17. Micigliano (RI)	27. Montefortino (FM)	42. Pievebovigliana (MC)	57. Pollino (TR)
	18. Posta (RI)	28. Montegallo (AP)	43. Pieve Torina (MC)	58. Preci (PG)
		29. Montemonaco (AP)	44. San Ginesio (MC)	59. S. Anabolia Narco (PG)
		30. Palmiano (AP)	45. S. Angelo Pontano (MC)	60. Scheggino (PG)
		31. Roccafluvione (AP)	46. Sarnano (MC)	61. Sellano (PG)
		32. Rotella (AP)	47. Ussita (MC)	62. Vallo di Nera (PG)
		33. Venarotta (AP)	48. Visso (MC)	

4 Regioni - 10 province - 138
comuni - Circa 8.000 km²

ABRUZZO 3 province 23 comuni
LAZIO 1 provincia 15 comuni
MARCHE 4 province 85 comuni
UMBRIA 2 province 15 comuni

Allegato 2 - Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 - ai sensi del comma 13 bis dell'art.48 e dell'Allegato 2 del decreto legge 186/2016, convertito dalla legge 229 del 15 dicembre 2016

REGIONE ABRUZZO	REGIONE MARCHE	REGIONE UMBRIA
1. Campelli (TE)	12. Agiro (MC)	59. S. Severino Marche (MC)
2. Castelli (TE)	13. Appignano Tronto (AP)	60. S. Vittoria Marsano (FM)
3. Civitella del Tronto (TE)	14. Ascoli Piceno	61. Sofo (MC)
4. Torricella Sicura (TE)	15. Belforte del Chienti (MC)	62. Sarnepetra (MC)
5. Tossicia (TE)	16. Belmonte Piceno (FM)	63. Sorvialto del Chienti (MC)
6. Teramo	17. Caldoro (MC)	64. Sorigliano (FM)
	18. Camerino (MC)	65. Smerillo (FM)
	19. Camporotondo Fiadr. (MC)	66. Tolentino (MC)
	20. Castel di Lama (AP)	67. Trosia (MC)
	21. Castelraimondo (MC)	68. Urbaglia (MC)
	22. Castignano (AP)	
	23. Castorano (AP)	REGIONE UMBRIA
	24. Carroto Desi (AN)	69. Spoleto (PG)
	25. Cingoli (MC)	
	26. Colli del Tronto (AP)	
	27. Colmarano (MC)	
	28. Corridonia (MC)	
	29. Esanatoglia (MC)	
	30. Fabriano (AN)	
	31. Falerone (FM)	
	32. Fiuminata (MC)	
	33. Folignano (AP)	
	34. Gagliole (MC)	
	35. Loro Piceno (MC)	
	36. Macorata	
	37. Mallignano (AP)	
	38. Massa Fermana (FM)	
	39. Mafalda (MC)	
	40. Mogliano (MC)	
	41. Monsapalato Morico (FM)	
	42. Montappone (FM)	
	43. Monte Rinaldo (FM)	
	44. Monte S. Martino (MC)	
	45. Monte Vidon Corrado (FM)	
	46. Montecavallo (MC)	
	47. Montefalcano App. (FM)	
	48. Montegiorgio (FM)	
	49. Monteleone (FM)	
	50. Montelparo (FM)	
	51. Mucca (MC)	
	52. Offida (AP)	
	53. Orsizzano (FM)	
	54. Petricolo (MC)	
	55. Pioraco (MC)	
	56. Poggio S. Vito (MC)	
	57. Pollenza (MC)	
	58. Ripe S. Ginesio (MC)	

	Prov	%Prov	Comuni	% Comuni
ABRUZZO 3 province, 23 comuni	3	30%	23	16,7%
LAZIO 1 provincia, 15 comuni	1	10%	15	10,9%
MARCHE 4 province, 85 comuni	4	40%	85	61,6%
UMBRIA 2 province, 15 comuni	2	20%	15	10,9%
	10	100%	138	100%

Allegato 2 bis - Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017 - ai sensi dell'art. 18 - undices e dell'Allegato 2 bis del decreto legge 8/2017, convertito dalla legge 45 del 7 aprile 2017

REGIONE ABRUZZO	REGIONE LAZIO	REGIONE MARCHE	REGIONE UMBRIA
1. Barete (AQ)	3. Pizzoli (AQ)	6. Colledara (TE)	8. Pietracamela (TE)
2. Cagnano Amiterno (AQ)	4. Farindola (PE)	7. Isola Gran Sasso (TE)	9. Fano Adriano (TE)
	5. Castelcastagna (TE)		

NORMATIVE PER L'EMERGENZA

1. **D.L. 189/2016** (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016);
2. **D.I. 205/2016 (confluito nel 189)** (Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016);
3. **Legge 232/2017** (legge di bilancio 2017);
4. **D.L. 8/2017** (Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017);
5. **D.L. 50/2017** (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo);
6. **D.L. 91/2017** (Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno – c.d. Decreto Sud);
7. **D.L. 148/2017** (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili - c.d. Collegato Fiscale);
8. **L. 205/2017** (Legge di bilancio 2018);

Tutto questo coacervo di leggi rende ingessato l'apparato normativo, diventa lunghissimo e difficilissimo modificare le norme ed inoltre il territorio ha scarsissima possibilità di incidere.

UFFICIO COMMISSARIALE

ATTI EMANATI

- **N. 56 ordinanze dal 10/11/2016 al 14/05/2018**

Ovvero in **18 mesi** sono state prodotte in media **n. 3**
ordinanze al mese

- **N. 5 atti del commissario**
- **N. 10 Decreti**
- **N. 2 Determinazioni**
- **N. 3 Testi coordinati (ord. 10 – 12 – 19) al 9 giugno 2017**



Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 Presidenza del Consiglio dei Ministri

Elaborati minimi in merito alla completezza e correttezza formale della Comunicazione di inizio lavori ed alla Richiesta di contributo presentata ai sensi dell'Ord.4/2016 e dell'Ord.8/2016 s.m.i.

Documentazione amministrativa			
Codice	Documenti da allegare	Note Esplicative	Rif. MUDE
R.C.R.	RCR (ex modello C)	Comunicazione di inizio lavori e Richiesta di contributo presentata dai soggetti legittimati ai sensi delle ordinanze commissariali da trasmettere tramite piattaforma MUDE. http://www.mude.piemonte.it/site/terremoto-centro-italia	Istanza
DA.01	Asseverazione del professionista sul rispetto delle norme in tema di abusivismo edilizio o urbanistico	La conformità dell'intervento alle normative vigenti in tema edilizio rappresenta condizione necessaria alla erogabilità del contributo.	Dichiarazioni DIC035
DA.02	Procura speciale dei soggetti nel quadro B	La procura speciale è prodotta direttamente dal modulo RCR in copertina. Tale copertina deve essere stampata e firmata con firma autografa da tutti i soggetti che compaiono nel quadro B per poi essere scansionata e firmata digitalmente dal professionista come copia conforme all'originale.	Atti ATT001
DA.03	Documenti di identità dei richiedenti	La domanda contiene deleghe, asseverazioni e dichiarazioni di tutti i soggetti coinvolti, pertanto è necessario allegare la copia di un documento di identità in corso di validità degli stessi a prova della effettuata identificazione dei deleganti.	Atti ATT003
DA.04	Verbale dell'assemblea di condominio (se necessaria)	È da notare che tale verbale è in grado di dare mandato all'amministratore di condominio per lo svolgimento di tutti e soli i lavori strutturali (ivi incluse strutture portanti che si trovino dentro i locali dei condomini), ma non da mandato allo svolgimento di lavori sulle finiture interne. Nel verbale saranno indicati i nominati del professionista incaricato e dell'impresa esecutrice. https://assistenza.sisma2016.gov.it/knowledgebase.php?article=58	Atti ATT016
DA.05	Delega dei proprietari e/o nullaosta dei comproprietari delle unità immobiliari	La delega all'intestatario deve essere fatta da TUTTI i proprietari delle unità immobiliari comprese nell'edificio che costituisce unità strutturale. Lo scopo di tale delega è quella di dare mandato al titolare della domanda alla richiesta dei contributi, del titolo abilitativo edilizio (insito nella istanza RCR), e possibilmente anche alle attività necessarie al pagamento del contributo (es. apertura conto corrente dedicato e firma contratto per l'erogazione dei fondi). https://assistenza.sisma2016.gov.it/knowledgebase.php?article=58	Atti ATT032
DA.06	Dichiarazioni relative ad unità immobiliari destinate ad attività produttiva in esercizio presenti all'interno dell'unità strutturale	Per imprese di qualunque tipologia, settore e dimensione, occorre allegare la dichiarazione, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che attesti che l'attività produttiva era in esercizio alla data del sisma (allegare utenze/polizze assicurative intestate al soggetto esercitante l'attività), che aveva il divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (codice antimafia) e pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti. Tale dichiarazione dovrà contenere inoltre numero di codice INPS/INAIL, tipologia di CCNL, codice fiscale e codice CUA (in caso di aziende agricole). Per professionisti e lavoratori autonomi, deve essere indicato il numero di partita Iva, il codice fiscale e l'attività svolta, nonché l'eventuale iscrizione all'ordine o collegio professionale. Nel caso di studi o forme associate deve essere indicata la partita Iva, nonché l'elenco dei professionisti appartenenti all'associazione. Deve inoltre essere allegata la dichiarazione, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che attesti che l'attività produttiva/professionale era in esercizio alla data del sisma (allegare utenze/polizze assicurative intestate al soggetto esercitante l'attività), che aveva il possesso di una situazione di regolarità contributiva (indicare numero di codice del proprio ente previdenziale) e che non aveva cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (codice antimafia) e pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti.	Autocertificazioni ACR001
DA.07	Autocertificazione del richiedente	Dichiarazione autocertificativa con la quale il richiedente attesti che l'immobile non è totalmente abusivo e che lo stesso non risulta interessato da ordini di demolizione, anche se sospesi con provvedimento giudiziale, e che lo stesso non ha usufruito di altri contributi pubblici.	Atti ATT041
DA.08	Procedura selettiva impresa ai sensi dell'art.2, c. 5, lett.d) dell'Ord.4/2016	Documentazione relativa alla procedura selettiva per l'individuazione dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati, le modalità e le offerte seguiti per la scelta.	Atti ATT041
DA.09	Autocertificazione dell'impresa	Dichiarazione autocertificativa con la quale l'impresa incaricata di eseguire i lavori attesti di aver presentato domanda di iscrizione all'Anagrafe di cui all'art.30, c.6, del D.L.189/2016, allegando ricevuta rilasciata ai sensi del c.4.	Impresa IML018
DA.10	DURC e SOA	DURC in corso di validità. Eventuale attestazione di qualificazione SOA per lavori superiori a 150.000,00 €.	Impresa IML001
DA.11	Autocertificazione del professionista	Dichiarazione autocertificativa con la quale il progettista ed il direttore dei lavori attesti di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.34, c.2, del D.L.189/2016, impegnandosi a iscriversi all'elenco speciale ivi previsto e di non avere rapporti con l'impresa appaltatrice.	Autocertificazioni ACR003
DA.12	Contratto d'incarico professionale	Contratto di incarico professionale redatto sulla base dello schema tipo allegato all'Ord.12/2017. Il deposito presso l'USR costituisce registrazione ai sensi del D.Lgs 131/1986	Atti ATT041
DA.13	Contratto d'affidamento lavori	Contratto d'affidamento dei lavori all'impresa redatto sulla base dello schema tipo	Atti ATT041
DA.14	Polizza assicurativa stipulata prima del sisma	Eventuale.	Atti ATT040
DA.15	Dichiarazione obblighi del beneficiario	Dichiarazione di accettazione degli obblighi per la concessione dei contributi o di rinuncia dei contributi spettanti da parte dei beneficiari (parte della procura) https://assistenza.sisma2016.gov.it/knowledgebase.php?article=58	Dichiarazioni DIC034
DA.16	Copia digitale dell'istanza	Copia digitale dell'istanza di Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o Richiesta di Contributo (RCR) presentata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione prima della disponibilità della piattaforma MUDE	Dichiarazioni DIC038



Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Documentazione sullo stato di fatto			
Codice	Documenti da allegare	Note Esplicative	Rif. MUDE
PA.01	Perizia asseverata dei danni	La perizia asseverata completa di relazione che dimostri l'entità dei danni da sisma, attestando il nesso di causalità, riportando esplicito riferimento alla scheda AeDES (eventuale perizia giurata) e all'Ordinanza di inagibilità sindacale.	Sismica SIS017
PA.02	Relazione tecnica e di valutazione del livello operativo	La documentazione descrittiva dei danni rilevati in conformità all'allegato 1 dell'ord.4/2016 e degli interventi necessari per rimuovere lo stato di inagibilità	Sismica SIS015
PA.03	Relazione vulnerabilità edificio	Eventuale. La relazione non contiene la descrizione del danno subito dall'edificio, ma deve descrivere e documentare le eventuali vulnerabilità che l'edificio ha, indipendentemente dall'evento sismico, che rappresentano punti deboli del sistema e che possono diminuire la capacità di resistenza dell'intero edificio a sollecitazioni esterne.	Sismica SIS012
SF.01	Documentazione catastale	Visure catastali, estratto di mappa, elenco subalterni e planimetria catastale delle unità immobiliari per lo stato dei luoghi e le destinazioni d'uso.	Elaborati tecnici ELT020
SF.02	Planimetria generale con individuazione dell'edificio	Elaborato grafico di inquadramento territoriale, nell'ambito della strumentazione urbanistica vigente anche in relazione al regime vincolistico operante (es. vincolo culturale, paesaggistico, ambientale, idrogeologico, etc.)	Elaborati grafici ELG005
SF.03	Rilievo architettonico quotato (stato di fatto)	Piante, prospetti e sezioni dello stato di fatto, con adeguata quotatura planimetrica ed altimetrica. È necessario fornire indicazione delle altezze medie dei vani in modo da verificare le superfici complessive.	Elaborati grafici ELG009
SF.04	Rilievo materico	Eventuale. Elaborato descrittivo dei materiali presenti, della tipologia costruttiva delle strutture portanti e dell'orditura dei solai.	Elaborati grafici ELG009
SF.05	Quadro fessurativo	Descrizione dei danni e delle lesioni presenti.	Sismica SIS019
SF.06	Quadro riassuntivo delle superfici utili ed accessorie per ogni unità immobiliare e per le parti comuni	Elaborato riepilogativo delle U.I. con i relativi dati catastali, delle superfici con relativa tabella riassuntiva e delle destinazioni d'uso	Elaborati grafici ELG025
SF.07	Documentazioni per edifici già interessati da sisma 1997-1998	Eventuale. Per edifici ripristinati dopo il sisma 1997, agibilità e/o la fine lavori e idonea documentazione fotografica.	Elaborati grafici ELG026
DF.01	Documentazione fotografica	Esauriente ed esaustiva documentazione che dimostri il nesso di causalità del danno con l'evento sismico. La documentazione allegata deve riportare immagini della situazione generale ed immagini dei punti specifici, in modo tale che le lesioni siano facilmente individuabili nel quadro fessurativo. (planimetria con coni ottici e numerazione, prese fotografiche d'insieme e di dettaglio).	Sismica SIS010
Documentazione di progetto			
Codice	Documenti da allegare	Note Esplicative	Rif. MUDE
SP.01	Progetto architettonico quotato con indicazione degli interventi previsti e delle destinazioni d'uso dei vani	Piante, prospetti e sezioni dello stato di progetto, con adeguata quotatura planimetrica ed altimetrica. È necessario fornire indicazione delle altezze medie dei vani in modo da verificare le superfici complessive.	Sismica SIS019
SP.02	Elaborati strutturali	Progetto degli interventi strutturali, costituito da tutti gli elaborati, in base alla tipologia d'intervento proposto, dalla normativa regionale che costituisce deposito ai fini sismici: relazione geotecnica, relazione geologica, relazione sulle fondazioni, relazione di calcolo (eventuale validazione di software impiegato), relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale, relazione di valutazione della sicurezza, grafici esecutivi, particolari costruttivi, relazione sui materiali, piano di manutenzione. Il progetto potrebbe essere assoggettato a controlli sismici, ed in tal caso sarà richiesta documentazione integrativa del progetto strutturale	Sismica SIS019
SP.03	Modulistica regionale relativa ai procedimenti in materia sismica	Modulistica regionale inerente alla materia sismica come prevista dalle delibere di giunta regionali attuative della L.R.1/2015 (autorizzazione o deposito).	Sismica SIS020
SP.04	Interventi impiantistici elettrici	Eventuale. Elaborati grafici e/o schema di progetto impiantistico elettrico redatto ai sensi del D.M.37/2008, ove e per quanto necessario.	Elaborati grafici ELG015
SP.05	Interventi impiantistici termosanitari	Eventuale. Elaborati grafici e/o schema di progetto impiantistico termosanitario redatto ai sensi del D.M.37/2008, ove e per quanto necessario.	Elaborati grafici ELG017
SP.06	Interventi impiantistici gas	Eventuale. Elaborati grafici e/o schema di progetto impiantistico del gas redatto ai sensi del D.M.37/2008, ove e per quanto necessario.	Elaborati grafici ELG018
SP.07	Interventi impiantistici vari	Eventuale. Elaborati grafici e/o schema di progetto impiantistico vari redatto ai sensi del D.M.37/2008, ove e per quanto necessario.	Elaborati grafici ELG020
SP.08	Interventi efficientamento energetico	Eventuale. Dimostrazione per l'intero edificio del conseguimento degli obiettivi di riduzione delle dispersioni ovvero, mediante impiego di fonti energetiche rinnovabili, di riduzione dei consumi da fonti tradizionali.	Energia ENG002
SP.09	Elaborati per sicurezza nei cantieri	Eventuale Documentazione prevista per la sicurezza nei cantieri ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i, ove e per quanto necessario (PSC, Layout di cantiere, sistemi anticaduta dall'alto, etc.)	Elaborati grafici ELG026
SP.10	Piano di bonifica da amianto	Eventuale. Piano di lavoro per interventi con lavori di bonifica e/o rimozione amianto ai sensi dell'art.256 del D.Lg.s.81/2008	Elaborati grafici ELG036
SP.11	Notifica preliminare	Copia della notifica preliminare di cui all'art.90 e all'art.99, c.9, lett.c) del D.Lgs.81/2008	Impresa IML002
SP.12	Elementi nella relazione per richiesta incrementi percentuali di contributo	Eventuale. Documentazione dimostrativa dell'applicabilità dell'incremento percentuale richiesto nella domanda di contributo	Elaborati grafici ELG026



Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

SP.13	Elaborati barriere architettoniche	Eventuale Documentazione relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche	Elaborati tecnici ELT003
SP.14	Elaborati opere NON ammesse a contributo	Eventuale Documentazione esplicativa delle opere non ammesse a contributo	Elaborati tecnici ELT053
CM.01	Computo metrico estimativo	<p>Documento redatto in maniera chiara, associando e raggruppando le singole lavorazioni in CATEGORIE OMOGENE. Riportare ove disponibili i codici delle voci del prezzario unico del cratere di cui alla Ord.7/2016. In caso di lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere si farà riferimento all'analisi dei prezzi come disciplinato dall'art.32 c.2 del D.P.R.207/2010.</p> <p>CATEGORIE OMOGENEE: 1) OPERE STRUTTURALI 1.1) INDAGINI E PROVE 1.2) OPERE PROVVISORIALI Pronto intervento, messa in sicurezza dell'immobile ed a tutela della salute dei lavoratori in cantiere 1.3) RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE Sono le opere definite dal DM 14 gennaio 2008 Norme Tecniche per le Costruzioni; includono la riparazione del danno causato direttamente dal sisma, comprendendo sia interventi sulla struttura (murature, solai) che le opere di rafforzamento locale 2) FINITURE, composte dalle seguenti voci 2.1) FINITURE E IMPIANTI AFFERENTI ALLE STRUTTURE E ALLE PARTI COMUNI (CONDIVISE) Includono gli elementi costruttivi non strutturali che assolvono alla necessità comune di garantire la durabilità delle strutture e elementi costruttivi diversi dalla struttura collocati in zone comuni e/o che garantiscono l'uso comune dei beni (comprese facciate e coperti), gli impianti o le parti di impianto ad uso comune ("parti comuni" è un concetto tratto dall'art.1117 CC) e le opere di efficientamento energetico condivise. 2.2) FINITURE E IMPIANTI a beneficio esclusivo della singola unità immobiliare (INTERNE) Includono elementi costruttivi diversi dalla struttura e impianti non collocati nelle zone comuni e non serventi all'uso comune ("interno" è un concetto dedotto a contrario) e quindi a beneficio esclusivo della singola UI. 3) SPESE TECNICHE (*) Includono tutte le spese per le attività previste nella convenzione tra Commissario straordinario e Rete dei Professionisti di cui all'Ord.12/2017 e s.m.i. tranne quelle già incluse nel punto 1.1 (Nota: le spese tecniche vanno suddivise per ruolo svolto. Tutti i ruoli non esplicitamente previsti in ordinanza dovranno essere imputati al professionista che sta compilando l'istanza.) 4) SPESE PER RELAZIONI GEOLOGICHE (*) Sono le spese per la redazione delle relazioni geologiche. 5) SPESE PER AMMINISTRATORI (*) Includono la quota parte di costo per l'amministratore di condominio, di consorzio o di cooperativa a proprietà indivisa per la gestione delle istanze alla amministrazione, dei rapporti con tecnici, imprese ed istituti di credito ai fini della presente richiesta di contributo per la ricostruzione.</p> <p>(*) si chiede per coerenza con il quadro economico complessivo di inserire tali voci nella tabella riassuntiva finale del computo metrico estimativo.</p> <p>ETICHETTATURA DELLE VOCI A COMPUTOMETRICO - riportare in ogni voce il codice da prezzario e il prezzario utilizzato - descrivere in maniera esauriente l'uso della voce riportando anche quantità parziali in maniera da poterla confrontare con gli elaborati - richiamare la voce di computo metrico sugli elaborati - completare il computo metrico con una tabella riassuntiva delle categorie https://assistenza.sisma2016.gov.it/knowledgebase.php?article=58</p> <p>Inoltre: - indicare i lavori in economia così come previsti all'art.2, c.2, dell'Ord.8/2016; - indicare le eventuali opere non finanziabili con il contributo; - dimostrare per le voci di spesa relative alle finiture connesse, la relazione con gli interventi strutturali messi in atto, ai fini dell'ammissibilità delle stesse; - verificare il rispetto delle quote percentuali delle opere di cui all'art.2, comma 4, dell'Ord.8/2016; - verificare le spese tecniche con riferimento alle percentuali previste dall'Ord.12/2017 s.m.i. e dal relativo allegato "B" (schema di contratto tipo); - qualora a seguito di integrazione vengano effettuate modifiche alle voci di spesa, mantenere la numerazione ponendo a zero le voci che non si intendono effettuare, evidenziando le voci che subiscono variazioni quantitative ed inserendo in fondo le voci che si aggiungono ex novo.</p>	Sismica SIS018
CM.02	IVA	Indicazione in merito alla detraibilità o meno dell'IVA	Sismica SIS019